

COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA
(PROVINCIA DI REGGIO EMILIA)



REGOLAMENTO DELLE ATTIVITA' SOCIALMENTE UTILI

Approvato con delibera di C.C. n. 76 dell' 11/10/2005
Entrato in vigore l'11/10/2005

Art. 1 – Stato giuridico dei partecipanti

Le attività oggetto del presente Regolamento rivestono carattere di occasionalità, non essendo i soggetti vincolati da nessun obbligo di prestazioni lavorative con l'Amministrazione Comunale.

Tale attività deve rivestire il carattere della complementarietà occasionale e deve mantenere il requisito della non obbligatorietà per l'addetto, in quanto il soggetto disponibile non dovrà ritenersi vincolato ad un preciso obbligo di prestazione lavorativa né ad orari fissi nelle prestazioni.

La collaborazione dei soggetti in attività socialmente utili in nessun caso potrà costituire condizione o presupposto per essere sostitutiva di mansioni proprie del personale dipendente.

L'effettuazione di attività socialmente utili non potrà mai assumere le caratteristiche del rapporto di lavoro subordinato, né potrà essere considerato titolo ai fini dell'accesso a posizioni di pubblico impiego di qualsiasi natura.

L'Amministrazione Comunale si impegna inoltre a promuovere ogni possibile momento e occasione di confronto e di formazione tra i partecipanti alle attività, affinché questi ultimi possano accogliere le complesse e ricche sollecitazioni offerte dalla vita associativa.

Art. 2 – Presentazione delle domande

Possono presentare domanda per prestare attività socialmente utili i cittadini che hanno i seguenti requisiti:

- residenza nel comune di Montecchio Emilia
- raggiungimento dell'età prevista dalla vigente legislazione per la pensione di vecchiaia, 60 anni per le femmine e 65 per i maschi
- un reddito complessivo di importo non superiore a € 9.296,22 al netto della deduzione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale

I soggetti interessati dovranno presentare domanda con modulo prestampato, all'Ufficio Prevenzione del Settore Politiche Sociali.

L'Ufficio verificherà direttamente o tramite gli Uffici pubblici preposti l'idoneità psico-fisica necessaria allo svolgimento delle attività

Art. 3 – Elenchi di disponibilità

- Il Settore Politiche Sociali predisponde liste di disponibilità, in ordine cronologico, delle persone a cui proporre gli inserimenti nelle attività in relazione, possibilmente, alle loro opzioni.
- Nel caso in cui gli aderenti disponibili ad una determinata attività fosse superiore a quello richiesto, il Settore può valutare la possibilità, anche temporanea, di diminuire le giornate dei singoli volontari per consentire l'accesso ad un numero superiore di soggetti richiedenti.

- I Servizi comunali che intenderanno accedere alle attività socialmente utili per progetti specifici, anche di breve durata, dovranno segnalare la richiesta all'Ufficio Prevenzione

Art. 4– Modalità di svolgimento delle attività

Competono ai Responsabili dei Servizi Comunali che chiedono l'attivazione delle attività socialmente utili, le seguenti funzioni:

- a) predisporre il programma delle attività;
- b) vigilare sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificare che i volontari rispettino i diritti, la dignità e le opzioni degli eventuali utenti e/o fruitori delle attività stesse e che queste ultime vengano svolte con modalità corrette e, qualora previste, nel rispetto delle normative specifiche di settore;
- c) definire le modalità di svolgimento delle attività e l'uso degli strumenti a ciò necessari anche in relazione alla legge 626/94
- d) organizzazione e gestione dell'attività dei volontari con rilevazione delle effettive presenze mensili ai fini dei rimborsi;
- e) verificare i risultati delle attività concordate;
- f) mantenere i collegamenti con le assistenti sociali che eventualmente seguono l'inserimento del volontario;

Le attività socialmente utili sono organizzate a turni la cui durata non potrà superare le 18 ore settimanali.

Per determinate attività, quali la vigilanza, possono essere previsti turni festivi e pre-festivi o turni serali;

Compito dell'Ufficio Prevenzione sarà quello di mantenere i collegamenti tra i vari Servizi e il Settore Affari generali e Risorse, curando tra l'altro la trasmissione delle giornate di attività ai fini del rimborso.

Ogni Servizio è tenuto a segnalare all'Ufficio Prevenzione eventuali cessazioni di prestazioni d'opera

Per garantire la necessaria programmazione delle attività, i partecipanti dovranno impegnarsi affinché le prestazioni siano rese con continuità, per il periodo preventivamente concordato, pur mantenendo il carattere occasionale del rapporto; si impegneranno a dare tempestiva comunicazione, al responsabile del Servizio presso cui prestano la propria opera, delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività.

I partecipanti alle attività socialmente utili saranno provvisti, a cura dell'Amministrazione, di cartellino identificativo.

Art. 5–Rimborsi

A fronte delle spese sostenute per la prestazione della propria attività verrà corrisposto ad ogni volontario un rimborso forfettario per ogni effettiva giornata di attività prestata.

La quota verrà definita annualmente con delibera di Giunta.

Art. 6 – Coperture assicurative

- Tutti coloro che prestano la propria opera per attività socialmente utili saranno assicurati, con spesa a carico dell'Amministrazione Comunale, contro i rischi di infortunio in cui potrebbero incorrere, in servizio o in itinere, nonché contro i rischi di responsabilità civile verso terzi conseguente a colpa nello svolgimento delle mansioni loro affidate.

Art. 7 – Cessazione dell'attività

- I partecipanti alle attività saranno cancellati dagli elenchi:
 - a) per loro espressa rinuncia
 - b) per accertata perdita dei requisiti e delle condizioni necessarie per l'iscrizione
 - c) per gravi negligenze nello svolgimento delle attività, risultanti da comunicazione scritta del responsabile del Servizio o da parte degli utenti delle prestazioni
 - d) per ripetuto ed immotivato rifiuto a svolgere attività per le quali hanno dichiarato disponibilità

I partecipanti alle attività devono rispettare norme e Regolamenti dell'Ente in materia di privacy

Il presente regolamento sulle attività socialmente utili, potrà essere aggiornato sulla base di eventuali esigenze non attualmente prevedibili ed all'emanazione di nuove normative